

IDENTIFICAZIONE

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	voce di indice, soggetto produttore
intestazione/i	Guastalli, Giovanni secondo la norma: ISAAR(CPF) Guastalli, Giovanni secondo la norma: ISAAR(CPF)
forma/e parallela/e	Gastone

DESCRIZIONE

date di esistenza	17 aprile 1903 - 1978
storia	Giovanni Guastalli Monticiano (Siena), 17 aprile 1903 - Siena, 1978 Nato a Monticiano, nella frazione di San Lorenzo a Merse, studia fino alla terza elementare ed è boscaiolo. E' giovane socialista e, nel 1921, è segretario della sezione giovanile comunista di San Lorenzo a Merse. Emigra in Francia nel 1924, continuando a fare il boscaiolo nella zona del Var, ed aderisce al Partito comunista francese. E' responsabile di zona interprovinciale dei gruppi comunisti di lingua italiana e delle organizzazioni di massa e membro del Comitato regionale comunista del Mediterraneo; dal 1931 a Parigi è parte dell'apparato clandestino della Confederazione generale del lavoro, col nome di "Ado". Viene arrestato varie volte, trascorrendo anche sette anni tra carcere e confino a Ponza e alle Termiti (1932-1939). E' segretario provinciale del PCI tra il settembre 1943 e l'aprile 1944. E' anche partigiano combattente col nome di "Gastone" e commissario politico nella Brigata Spartaco Lavagnini. E', poi, nella segreteria della Federazione senese e membro della Commissione lavoro di massa della direzione del PCI a Roma. E' poi segretario della Camera del lavoro di Alessandria (1947-1949) e poi di Bolzano (1949-1963). E', infine, dirigente della Camera del lavoro di Siena e dell'Associazione nazionale partigiani d'Italia, oltre che membro della Segreteria provinciale del Sindacato pensionati e del Comitato centrale della Federazione sindacale. Si ricorda il suo libro "Il boscaiolo - Vita dura di un sindacalista della CGIL dal '21 al '78" (La Pietra, Milano, 1979).
luogo/hi	<u>luogo</u> : Monticiano <u>luogo</u> : Siena
funzioni, occupazione, attività	Segretario provinciale.

RISORSE COLLEGATE

complessi archivistici prodotti	Subfondo XXVI. nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena.
---------------------------------	---

- - - - - : - - - - -

IDENTIFICAZIONE

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	soggetto produttore, voce di indice
intestazione/i	Lenzi, Mauro secondo la norma: ISAAR(CPF) Lenzi, Mauro secondo la norma: ISAAR(CPF)

DESCRIZIONE

date di esistenza	15 maggio 1947
storia	<p>Mauro Lenzi nasce a Colle di Val d'Elsa (Siena) il 15 maggio 1947. Al termine dell'avviamento professionale, è apprendista per un anno in un'officina di fabbro-ferraio. Successivamente viene assunto presso la Fonderia Valdelsana, dove trascorre cinque anni. Nel 1969, dopo il servizio militare, entra come operaio presso l'ENEL dove lavorerà fino al 1998. Impegnato politicamente e sindacalmente, è Segretario del Circolo comunale di Colle di Val d'Elsa e componente della FGCI. Dirigente della Sezione del PCI di Colle di Val d'Elsa, è radiato dal Partito in seguito alla sua partecipazione alla costituzione del Collettivo operaio. Iscrittosi al PDUP ne diviene Segretario provinciale dal 1980 al 1982. Fa parte della Giunta esecutiva della Camera del Lavoro di Colle di Val d'Elsa e poi di Zona. Si iscrive nuovamente al PCI dopo la confluenza in esso del PDUP. Dal 1987 al 1991 è Segretario regionale della FLNE-CGIL e nel 1991 entra a far parte della Segreteria regionale della CGIL, per tornare in produzione dopo gli accordi del 31 luglio 1992, pur restando ancora per un anno nella segreteria. Nel 1994 lascia il PDS e si iscrive a Rifondazione comunista. Nel 1995 è eletto Consigliere provinciale, per due mandati legislativi, fino al 2004. Entra nel Consiglio comunale di Colle di Val d'Elsa, dove già era stato eletto nel 1980, e poi è nominato Assessore alle politiche sociali. Dal 1998 è segretario della Federazione senese e più volte membro della Segreteria regionale di Rifondazione comunista.</p>
luogo/hi	<u>luogo</u> : Colle Val d'Elsa
funzioni, occupazione, attività	Consigliere comunale, Consigliere provinciale.

RELAZIONI

relazioni di appartenenza	Comune di Colle di Val d'Elsa (fa parte dell'unità descritta) Provincia di Siena (fa parte dell'unità descritta)
---------------------------	---

RISORSE COLLEGATE

complessi archivistici prodotti	Subfondo XXVII. nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena
---------------------------------	---

- - - - - : - - - - -

IDENTIFICAZIONE

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	soggetto produttore
intestazione/i	Logi, Franco secondo la norma: ISAAR(CPF) Logi, Franco secondo la norma: ISAAR(CPF)

DESCRIZIONE

date di esistenza	05 aprile 1930 - 06 novembre 2005
storia	<p>Franco Logi, Colle Val d'Elsa (Siena) 5 aprile 1930 - Colle di Val d'Elsa (Siena) 6 novembre 2005</p> <p>Consegue la Terza avviamento professionale.</p> <p>E' contadino poi operaio, autista di bus urbano e funzionario sindacale.</p> <p>Segretario del Fronte della gioventù comunista e poi dirigente del circolo della FGCI.</p> <p>Dirigente della Sezione del PCI di Staggia Senese e successivamente di quella di Colle Val d'Elsa.</p> <p>E' responsabile per la zona della Val d'Elsa della Federmezzadri e componente della Giunta esecutiva provinciale.</p> <p>Ha guidato le grandi lotte mezzadrili degli anni Cinquanta, come quella contro lo sfratto dei Bugno, oggetto di sparatoria della polizia a Colle Val d'Elsa e ha subito denunce per la sua attività politica.</p> <p>Eletto Consigliere Comunale PCI a Colle Val d'Elsa; Presidente della Società Unione Colligiana e della piscina Olimpia.</p> <p>Componente del Direttivo dell'Unione comunale di Colle Val d'Elsa del PDS e dei DS.</p> <p>Presidente regionale Arci caccia e componente degli organismi dirigenti nazionali di tale associazione. Nell'aprile 1980 ha subito l'incendio della propria auto e minacce fasciste.</p> <p>Componente della Direzione nazionale CSAA (Comitato Sport all'Aria Aperta) e Presidente regionale Arci caccia. Vicepresidente ATC 17 (Ambito territoriale di caccia).</p>
luogo/hi	<u>luogo</u> : Colle Val d'Elsa
funzioni, occupazione, attività	Consigliere comunale.

RELAZIONI

relazioni di appartenenza	Comune di Colle di Val d'Elsa (fa parte dell'unità descritta)
---------------------------	---

RISORSE COLLEGATE

complessi archivistici prodotti	Subfondo XXVIII. nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena
---------------------------------	--

- - - - - : - - - - -

Scheda IT-GRAMSCI-EACCPF0002-0048526

IDENTIFICAZIONE

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	voce di indice, soggetto produttore
intestazione/i	Logi, Michele secondo la norma: ISAAR(CPF) Logi, Michele secondo la norma: ISAAR(CPF)

DESCRIZIONE

date di esistenza	26 settembre 1942
storia	<p>Michele Logi nasce a Colle di Val d'Elsa (Siena) il 26 settembre 1942. Dopo il conseguimento della licenza media superiore svolge la professione di vigile urbano.</p> <p>Segretario del Circolo dei Pionieri di Colle di Val d'Elsa, Segretario del Circolo comunale e componente del Comitato Federale della FGCI nel 1959. Fa parte della Segreteria della Sezione comunista.</p> <p>Promotore nel biennio 1969-1970 del Collettivo operaio, si dimette dal PCI per iscriversi al Manifesto-PdUP e divenirne componente delle segreterie provinciale e regionale.</p> <p>E' dirigente zonale, provinciale e regionale della CGIL e della categoria della funzione pubblica.</p> <p>Dal 1983 è nel Comitato di gestione della USL 19, di cui diventa vicepresidente nel 1986.</p> <p>Nel 1985 si iscrive nuovamente al PCI con la confluenza nazionale del PdUP. Segretario della Sezione Leo Franci di Colle di Val d'Elsa, componente del Comitato Federale.</p> <p>E' assessore per due legislature dell'Amministrazione Provinciale di Siena: dal 1990 al 1995 con deleghe a programmazione, assetto del territorio, attività economiche e produttive, dal 1995 al 1999 con deleghe a sistema informativo e statistico, turismo, lavoro, agricoltura, termalismo.</p> <p>Nei DS fa parte della Direzione provinciale e dell'Unione comunale di Colle di Val d'Elsa.</p> <p>Presidente della Società Patto territoriale Val di Chiana-Amiata-Trasimeno-Orvietano (VATO), componente della Deputazione Monte dei Paschi di Siena, componente del Consiglio di Amministrazione della Finanziaria Senese di Sviluppo, componente del Comitato esecutivo e del Consiglio di Amministrazione della Banca popolare di Spoleto.</p> <p>Nella Federazione DS è responsabile delle politiche del lavoro.</p> <p>Non aderisce alla costituzione del PD e partecipa alla fondazione di Sinistra Democratica con Fabio Mussi, che si unisce a SEL poi a Sinistra Italiana.</p>
luogo/hi	<u>luogo</u> : Colle Val d'Elsa
funzioni, occupazione, attività	Consigliere comunale, Assessore provinciale.

RELAZIONI

relazioni di appartenenza	Comune di Colle di Val d'Elsa (fa parte dell'unità descritta) Provincia di Siena (fa parte dell'unità descritta)
---------------------------	---

RISORSE COLLEGATE

complessi archivistici prodotti	Subfondo XXIX. nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena
---------------------------------	--

IDENTIFICAZIONE

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	voce di indice, soggetto produttore
intestazione/i	Marchetti, Marino Marchetti, Marino

DESCRIZIONE

date di esistenza	15 agosto 1939
storia	Marino Marchetti nasce a San Gimignano il 15 agosto 1939. Consegue la licenza media inferiore ed è operaio metalmeccanico. E' Segretario del Circolo della FGCI locale, oltre che dirigente di Sezione e Segretario del Comitato comunale di Poggibonsi. E' membro del Comitato federale e del Comitato regionale. E' Assessore al Comune di Poggibonsi ed Assessore provinciale fino al 1990. Ha aderito al PDS ed ha lasciato il partito nel 1998. E' membro del Comitato di gestione del Centro anziani di Poggibonsi. Collabora ad una rivista di turismo.
luogo/hi	<u>luogo</u> : San Gimignano
funzioni, occupazione, attività	Assessore provinciale, Assessore comunale.

RELAZIONI

relazioni di appartenenza	Provincia di Siena (fa parte dell'unità descritta) Comune di Poggibonsi (fa parte dell'unità descritta)
---------------------------	--

RISORSE COLLEGATE

complessi archivistici prodotti	Subfondo XXX nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena
---------------------------------	--

- - - - - : - - - - -

IDENTIFICAZIONE

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	voce di indice, soggetto produttore
intestazione/i	Margheriti, Riccardo secondo la norma: ISAAR(CPF) Margheriti, Riccardo secondo la norma: ISAAR(CPF)

DESCRIZIONE

date di esistenza	04 gennaio 1938
storia	<p>Riccardo Margheriti nasce a Chiusi (Siena), il 4 gennaio 1938. Riccardo Margheriti consegue la seconda dell'Istituto Tecnico Industriale. E' bracciante, funzionario dell'INCA e del PCI. Segretario di Sezione a Chiusi, poi Segretario provinciale della FGCI e componente della Direzione nazionale. Fa parte del Comitato Federale, del Comitato Direttivo Federale e della Segreteria provinciale della Federazione senese. Dal 1978 al 1983 è Segretario provinciale, componente del Comitato Direttivo e della Segreteria del Comitato Regionale Toscano. Nel 1968 è eletto Consigliere al Comune di Siena, ricopre poi la carica di assessore. Dal 1968 al 1975 fa parte del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Siena. Dal 1983 al 1992, IX e X Legislatura, è eletto Senatore e Vicepresidente della Commissione Agricoltura; dal 1983 al 1985 è componente della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi. Presidente del Comitato Federale. Al termine dell'incarico parlamentare fa parte di diversi consigli di amministrazione di enti agricoli, di gruppi legati al Monte dei Paschi di Siena e della Unipol: Presidente dell'Istituto Nazionale di Credito Agrario e di Banca Verde, consigliere di Banca Agricola Mantovana, di Agrisviluppo e di UNIPOL. Socio ordinario dell'Accademia Italiana della Vite e del Vino, componente del Comitato Centrale della Confederazione Mondiale del Credito Agrario, Presidente del Comitato Nazionale Vini a Denominazione di Origine Controllata del Ministero delle Politiche agricole e forestali. Vicepresidente provinciale ANPI e Segretario provinciale ANPPA, Vicepresidente della Fondazione Qualivita. Impegnato in varie associazioni di volontariato.</p>
luogo/hi	<u>luogo</u> : Chiusi
funzioni, occupazione, attività	Consigliere comunale, Assessore comunale, Parlamentare, Segretario provinciale.

RELAZIONI

relazioni di appartenenza	Comune di Siena (fa parte dell'unità descritta) Parlamento della Repubblica Italiana (fa parte dell'unità descritta)
---------------------------	---

RISORSE COLLEGATE

complessi archivistici prodotti	Subfondo XXXI. nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena
---------------------------------	--

- - - - - : - - - - -

IDENTIFICAZIONE

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	voce di indice, soggetto produttore
intestazione/i	Marrucci, Mauro Marrucci, Mauro

DESCRIZIONE

date di esistenza	04 maggio 1937
storia	Mauro Marrucci nasce a San Gimignano il 4 maggio 1937. Consegue la licenza media inferiore ed è operaio. E' funzionario di partito e svolge vari incarichi: segretario della FGCI di San Gimignano, segretario provinciale, funzionario nazionale e membro della Direzione nazionale della FGCI. E', inoltre, membro del Comitato federale e del Comitato direttivo federale, oltre che della Segreteria provinciale del PCI senese. Nelle istituzioni, è assessore al Comune di Siena e Presidente dell'Associazione intercomunale. E', inoltre, Presidente del Diritto allo studio universitario e Presidente della Sezione soci di Siena della Unicoop di Firenze e membro del Consiglio amministrativo. E', poi, residente della Lega provinciale atletica leggera Uisp e membro del Consiglio nazionale e provinciale.
luogo/hi	<u>luogo</u> : San Gimignano
funzioni, occupazione, attività	Assessore comunale.

RELAZIONI

relazioni di appartenenza	Comune di Siena (fa parte dell'unità descritta)
---------------------------	---

RISORSE COLLEGATE

complessi archivistici prodotti	Subfondo XXXII nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena
---------------------------------	--

- - - - - : - - - - -

Scheda IT-GRAMSCI-EACCPF0002-0038028

IDENTIFICAZIONE

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	voce di indice, soggetto produttore
intestazione/i	Marzucchi, Giuseppe secondo la norma: ISAAR(CPF) Marzucchi, Giuseppe secondo la norma: ISAAR(CPF)

DESCRIZIONE

date di esistenza	1931 - 1993
storia	Giuseppe Marzucchi Sovicille (Siena), 1931- Siena, 1993. Nato nella frazione di San Rocco a Pilli (Sovicille), consegue la licenza elementare ed è contadino. E' segretario del Comitato comunale e poi Sindaco di Sovicille. Fa parte del Comitato federale. Poi funzionario della Lega delle cooperative, è anche Presidente della Lega provinciale delle cooperative e membro del Commissione federale di garanzia del PCI.
luogo/hi	<u>luogo</u> : Sovicille <u>luogo</u> : Siena
funzioni, occupazione, attività	Sindaco.

RELAZIONI

relazioni di appartenenza	Comune di Sovicille (fa parte dell'unità descritta)
---------------------------	---

RISORSE COLLEGATE

complessi archivistici prodotti	Subfondo XXXIII. nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena.
---------------------------------	---

- - - - - : - - - - -

IDENTIFICAZIONE

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	voce di indice, soggetto produttore
intestazione/i	Masi, Renato secondo la norma: ISAAR(CPF) Masi, Renato secondo la norma: ISAAR(CPF)
forma/e parallela/e	Gino

DESCRIZIONE

date di esistenza	08 novembre 1924
storia	Renato Masi nasce a Siena l'8 novembre 1924. Non consegue la licenza elementare per motivi disciplinari e a 14 anni comincia a lavorare presso un negozio di elettrodomestici del centro storico di Siena come ragazzo di bottega. Partigiano combattente appartenente alla Brigata Garibaldi "Spartaco Lavagnini" Primo Distaccamento. Volontario del CIL nella Divisione Cremona. Elettricista e successivamente impiegato dell'Amministrazione Provinciale di Siena, è Segretario della Sezione PCI Enrico Lachi di Siena e componente dell'Assemblea dell'Azienda consorziale GAS-INT. Responsabile provinciale del sindacato dello spettacolo. Componente dell'Esecutivo provinciale dell'ANPI, del Comitato regionale e della Presidenza Onoraria di Siena. Protagonista e autore de "La rana gracida, Storia di un partigiano senese", a cura di F. Burroni, M. Vittori, Siena, Pascal Editrice, 2012.
luogo/hi	<u>luogo</u> : Siena

RISORSE COLLEGATE

complessi archivistici prodotti	Subfondo XXXIV. nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena
---------------------------------	---

- - - - - : - - - - -

IDENTIFICAZIONE

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	voce di indice, soggetto produttore
intestazione/i	Mazzi, Marino secondo la norma: ISAAR(CPF) Mazzi, Marino secondo la norma: ISAAR(CPF)

DESCRIZIONE

date di esistenza	19 novembre 1927 - giugno 2020
storia	Marino Mazzi Buonconvento (Siena), 19 novembre 1927 - Siena, giugno 2020. Marino Mazzi consegue la licenza elementare. Mezzadro. Si iscrive al PCI nel 1944 e poi ne diviene funzionario. Dirigente della Sezione di Ponte d'Arbia (Monteroni d'Arbia) in particolare ricopre l'incarico di Responsabile stampa e organizzazione. Per lungo tempo è Responsabile provinciale "Amici de "l'Unità" e amministratore della Federazione comunista senese. Componente del CF e della CFC.
luogo/hi	<u>luogo</u> : Buonconvento

RISORSE COLLEGATE

complessi archivistici prodotti	Subfondo XXXV. nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena
---------------------------------	--

- - - - - : - - - - -

IDENTIFICAZIONE

tipologia	person
intestazione/i	Mazzini, Augusto Mazzini, Augusto

DESCRIZIONE

date di esistenza	07 febbraio 1939
storia	<p>Augusto Mazzini nasce a Siena il 7 febbraio 1939. Architetto e urbanista, docente di Urbanistica Sociale presso l'Università di Siena e Urbanistica presso la Facoltà di Architettura di Firenze, di Progettazione Urbanistica e poi di Progettazione Architettonica alla Facoltà di Architettura di Ferrara. Iscritto al PSI dal 1959 al 1964 è componente del Comitato Direttivo provinciale. Iscritto al PSIUP dal 1964 al 1971, fa parte del relativo Comitato Direttivo provinciale.</p> <p>Nel 1969 è promotore della lista di Unione popolare a Siena. Si iscrive al PCI nel 1971, è componente del Comitato Federale e del Comitato Cittadino di Siena.</p> <p>Consigliere comunale a Siena dal 1965 al 1976, assessore all'Urbanistica del Comune di Siena negli anni 1965-66 e 1969-70, quando viene chiuso alle auto il centro storico, prima città in Europa ad avere adottato questa misura. Durante questo incarico intraprende la collaborazione con Alvar Aalto per un centro culturale nella antica Fortezza Medicea, di cui restano solo i disegni ad arricchire l'opera omnia del maestro finlandese.</p> <p>Con il progetto per il Centro Direzionale della Banca Monte dei Paschi vince il 1° premio del Marble Architectural Award Italy del 2000, ex-aequo con Renzo Piano. Membro dell'INU dal 1973, è socio di IDEA (l'Associazione Italiana Exhibition Designers), "Mangia d'oro" - il più alto riconoscimento della città di Siena - e membro dell'Accademia Senesi degli Intronati, istituzione culturale, fondata a Siena Siena nel 1575.</p> <p>Si iscrive al PDS e poi ai DS senza ricoprire nessuna incarico politico.</p>
luogo/hi	<u>luogo</u> : Siena
funzioni, occupazione, attività	Consigliere comunale, Assessore comunale.

RELAZIONI

relazioni di appartenenza	Comune di Siena (fa parte dell'unità descritta)
---------------------------	---

RISORSE COLLEGATE

complessi archivistici prodotti	Subfondo XXXVI. nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena
---------------------------------	---

- - - - - : - - - - -

IDENTIFICAZIONE

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	voce di indice, soggetto produttore
intestazione/i	Meiattini, Delia secondo la norma: ISAAR(CPF) Meiattini, Delia secondo la norma: ISAAR(CPF)

DESCRIZIONE

date di esistenza	09 dicembre 1928 - ottobre 2020
storia	Delia Meiattini Buonconvento (Siena), 9 dicembre 1928 - ottobre 2020. Ottiene la licenza elementare ed è mezzadra. Si iscrive al Partito comunista italiano nel 1945. E' poi funzionaria di partito e, dal 1957, membro del Comitato federale. E' responsabile della Commissione femminile della Federazione provinciale, poi vice-responsabile della Commissione enti locali della Federazione e responsabile della commissione ceti medi (1976-1978). E' anche dirigente provinciale della Federcoop e dell'Unione donne in Italia. E' poi presidente dell'Associazione provinciale cooperative di consumo, oltre che membro del Comitato direttivo federale del PCI. Dal punto di vista istituzionale, è consigliere comunale a ventuno anni a Buonconvento, assessore al Comune di Siena (1960-1963), assessore provinciale e consigliere (1978-1983) ed assessore regionale (dal 1983) con le deleghe al turismo, al commercio e all'artigianato. E' anche membro del Comitato di Controllo sugli atti degli enti locali di Siena. Tra i suoi scritti, va ricordato: "Le barriere invisibili. Cronaca di una vita di donna dalle terra alla politica", Tipografia senese, Siena, 1997.
luogo/hi	<u>luogo</u> : Buonconvento
funzioni, occupazione, attività	Consigliere comunale, Assessore, Assessore provinciale, Consigliere provinciale, Assessore regionale.

RELAZIONI

relazioni di appartenenza	Comune di Buonconvento (fa parte dell'unità descritta) Provincia di Siena (fa parte dell'unità descritta) Regione Toscana (fa parte dell'unità descritta)
---------------------------	---

RISORSE COLLEGATE

complessi archivistici prodotti	Subfondo XXXVIII. nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena.
---------------------------------	--

- - - - - : - - - - -

IDENTIFICAZIONE

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	voce di indice, soggetto produttore
intestazione/i	Luciano, Mencaraglia secondo la norma: ISAAR(CPF) Luciano, Mencaraglia secondo la norma: ISAAR(CPF)

DESCRIZIONE

date di esistenza	03 luglio 1915 - gennaio 2001
storia	<p>Luciano Mencaraglia Serravezza (Lucca), 3 luglio 1915 - Siena, gennaio 2001. Si laurea in lettere ed è insegnante alle scuole medie superiori. E' funzionario di partito.</p> <p>Dal 1946 al 1948 emigra in Belgio dove ha varie responsabilità nel locale Partito Comunista. Viene quindi espulso e torna in Italia. Ricopre poi molti incarichi nella Federazione provinciale comunista senese: membro del Comitato federale, del Comitato direttivo e della Segreteria. E' presidente provinciale dei Partigiani della pace.</p> <p>Dal punto di vista istituzionale, è sindaco di Siena (luglio-dicembre 1969) e presidente dell'Amministrazione provinciale (1963-1968). E' parlamentare (1958-1968): Senatore nella III e nella IV legislatura del Senato, essendo anche Questore del Senato (1963-1968).</p> <p>Ricopre anche il ruolo di Presidente dell'Ente mostra vini tipici e dell'Ente provinciale per il turismo.</p> <p>Dal 1991, è presidente del Comitato provinciale di Rifondazione comunista dal quale esce nel 1998 per fondare il partito dei Comunisti italiani. E' anche presidente della sezione provinciale dell'Associazione nazionale partigiani d'Italia.</p> <p>Tra i suoi scritti ricordiamo: "Ugolini Verini Flammetta", Firenze 1940; "Lucubrazioni maioliche", a cura di G. Minnucci, Siena 2003.</p>
luogo/hi	<u>luogo</u> : Serravezza <u>luogo</u> : Siena
funzioni, occupazione, attività	Sindaco, Presidente della Provincia, Parlamentare.

RELAZIONI

relazioni di appartenenza	Provincia di Siena (fa parte dell'unità descritta) Parlamento della Repubblica Italiana (fa parte dell'unità descritta) Comune di Siena (fa parte dell'unità descritta)
---------------------------	---

RISORSE COLLEGATE

complessi archivistici prodotti	Subfondo XXXVII. nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena.
---------------------------------	---

- - - - - : - - - - -

IDENTIFICAZIONE

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	voce di indice, soggetto produttore
intestazione/i	Meoni, Vittorio secondo la norma: ISAAR(CPF) Meoni, Vittorio secondo la norma: ISAAR(CPF)
forma/e parallela/e	Sosso

DESCRIZIONE

date di esistenza	11 dicembre 1922 - 16 agosto 2017
storia	Vittorio Meoni Colle di val d'Elsa (Siena), 11 dicembre 1922 - Siena, 16 agosto 2017 Vittorio Meoni si laurea in Scienze politiche. Nel 1942 viene espulso dall'Università a causa del suo antifascismo dai Gruppi universitari fascisti. Viene arrestato più volte per antifascismo e, dal Natale 1943, si dà alla macchia. E' partigiano nella Spartaco Lavagnini dal 1943 e vive in prima persona l'eccidio di Montemaggio (28 marzo 1944), rimanendo ferito e riuscendo a sfuggire alla furia fascista. Dopo la liberazione, è responsabile stampa e propaganda del CLN di Siena. E' anche il segretario del Movimento giovanile comunista dal 1944 e poi segretario del PCI di Colle di val d'Elsa (1945-1946). E' funzionario al lavoro di massa nella Direzione nazionale del PCI a Roma (1946-1948). E' poi segretario della Camera del lavoro di Siena (1948-1952). Ha frequentato la scuola di partito alle Frattocchie all'inizio degli anni Cinquanta. E' membro del Comitato federale fino allo scioglimento del PCI. E' presidente dell'Associazione nazionale partigiani d'Italia dagli anni cinquanta e poi dell'Istituto storico della Resistenza. Ricopre molti incarichi, tra i quali presidente dell'Ente ospedaliero "Spedali riuniti di Santa Maria della Scala". Continua in un impegno a tutto tondo per la memoria ed i valori della Resistenza. Dal punto di vista istituzionale, è assessore e Vice-Sindaco del Comune di Siena. Fra i suoi scritti ricordiamo: "Memoria su Montemaggio", Siena 1975; "Una vittoria partigiana: Monticchiello 6 aprile '44", Siena 1978; "Messaggi di pietra. Immagini della resistenza senese", introduzione di B. Talluri, Siena 1992; "Gli scioperi del 1902 in Valdichiana: le lotte contadine di Chianciano, Chiusi e Sarteano", Montepulciano 1989; "Verso la Liberazione. Note su fatti e documenti della vicenda resistenziale senese", in P. Paoletti-C. Biscarini-V. Meoni, "1943-1944: vicende belliche e resistenza in terra di Siena", Siena 1994, pp. 133-222; "La Casa del Popolo di Siena e il 'dono della vergogna'", presentazione di S. Cofferati, Siena 2003.
luogo/hi	<u>luogo</u> : Colle Val d'Elsa <u>luogo</u> : Siena
funzioni, occupazione, attività	Assessore, Vicesindaco.

RELAZIONI

relazioni di appartenenza	Comune di Siena (fa parte dell'unità descritta)
---------------------------	---

RISORSE COLLEGATE

complessi archivistici prodotti	Subfondo LXX. nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena.
---------------------------------	--

IDENTIFICAZIONE

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	soggetto produttore, voce di indice
intestazione/i	Mori, Massimo secondo la norma: ISAAR(CPF) Mori, Massimo secondo la norma: ISAAR(CPF)

DESCRIZIONE

date di esistenza	18 giugno 1951
storia	Massimo Mori nasce a Siena il 18 giugno 1951. Massimo Mori consegue la licenza media inferiore. Dal 1975 al 1981 è componente della Segreteria del Comitato cittadino senese del PCI di Siena e del CF. E' nella redazione del "Nuovo Corriere Senese" e di "Siena sindacato". Entra a far parte della organizzazione di categoria della FILLEA e successivamente è Segretario della FILTEA. Lascia il sindacato per prendere la direzione della Cooperativa Covam. Presidente di Federcaccia dal 1984 al 1994.
luogo/hi	<u>luogo</u> : Siena

RISORSE COLLEGATE

complessi archivistici prodotti	Subfondo LXVIII. nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena
---------------------------------	--

- - - - - : - - - - -

IDENTIFICAZIONE

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	voce di indice, soggetto produttore
intestazione/i	Nerli, Francesco secondo la norma: ISAAR(CPF) Nerli, Francesco secondo la norma: ISAAR(CPF)

DESCRIZIONE

date di esistenza	26 gennaio 1948
storia	Francesco Nerli Rosignano Marittimo (Livorno), 26 gennaio 1948 Francesco Nerli è perito industriale e dirigente provinciale del movimento studentesco senese nel biennio 1968-1969. Diviene membro della Segreteria provinciale della FGCI ed è segretario provinciale della Federazione impiegati operai metallurgici (FIOM) e della Federazione lavoratori metalmeccanici (FLM). E' segretario nazionale della FILLEA-CGIL (Federazione italiana lavoratori legno edili e affini) e membro del direttivo nazionale della CGIL-CISL-UIL. Nel Partito comunista italiano, è membro della segreteria provinciale, segretario della Federazione comunista senese (1983-1987), membro del Comitato direttivo regionale. E' parlamentare: deputato dal 1987 al 1992, essendo anche segretario della V Commissione (bilancio, tesoro e programmazione) dal 1989 al 1992, e Senatore dal 1992 al 1994. Porta il suo nome la "Legge Nerli" (Legge 84/1994) sulla riforma dell'ordinamento portuale italiano. E' anche presidente dell'Autorità portuale di Civitavecchia, presidente dell'Associazione porti italiani e presidente dell'Autorità portuale di Napoli.
luogo/hi	<u>luogo</u> : Rosignano Marittimo
funzioni, occupazione, attività	Segretario provinciale, Parlamentare.

RELAZIONI

relazioni di appartenenza	Parlamento della Repubblica Italiana (fa parte dell'unità descritta)
---------------------------	--

RISORSE COLLEGATE

complessi archivistici prodotti	Subfondo XXXIX. nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena.
---------------------------------	--

- - - - - ; - - - - -

IDENTIFICAZIONE

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	soggetto produttore, voce di indice
intestazione/i	Orlandini, Alessandro secondo la norma: ISAAR(CPF) Orlandini, Alessandro secondo la norma: ISAAR(CPF)

DESCRIZIONE

date di esistenza	25 ottobre 1950
storia	Alessandro Orlandini nasce a Siena il 25 ottobre 1950. Alessandro Orlandini si laurea in Lettere e Filosofia a Firenze. Insegnante di scuola media superiore, storico e pubblicitista. Componente della redazione del "Nuovo Corriere Senese". Si iscrive al PCI alla metà degli anni Ottanta. Aderisce al PDS e fa parte della Segreteria dell'Unione comunale di Siena e del Comitato Direttivo della Sezione Lachi e Bocci. Nel 1993 è eletto Consigliere del Comune di Siena e dal 1995 al 2001 è assessore al traffico e ai rifiuti. Dal 2001 al 2011 è Presidente dell'A.S.M.O.S. e dal 2015 Direttore dell'Istituto Storico della Resistenza Senese, carica già ricoperta nel 1991-1992.
luogo/hi	<u>luogo</u> : Siena
funzioni, occupazione, attività	Consigliere comunale, Assessore comunale.

RELAZIONI

relazioni di appartenenza	Comune di Siena (fa parte dell'unità descritta)
---------------------------	---

RISORSE COLLEGATE

complessi archivistici prodotti	Subfondo LVII. nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena
---------------------------------	--

- - - - - : - - - - -

Scheda IT-GRAMSCI-EACCPF0002-0051215

IDENTIFICAZIONE

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	voce di indice, soggetto produttore
intestazione/i	Orlandini, Delfo secondo la norma: ISAAR(CPF) Orlandini, Delfo secondo la norma: ISAAR(CPF)

DESCRIZIONE

date di esistenza	14 novembre 1914 - 10 febbraio 1987
storia	Delfo Orlandini Lecchi in Chianti (Gaiole in Chianti, Siena), 14 novembre 1914 - Siena, 10 febbraio 1987. E' il maggiore di tre fratelli, il padre è fabbro e ha una bottega a Lecchi in Chianti. Si trasferisce giovanissimo a Siena e grazie all'aiuto di una parente può dedicarsi agli studi. Si diploma in ragioneria. E' un esponente di primo piano del Partito d'azione senese dopo l'8 settembre 1943. Eletto nelle liste del Partito comunista italiano come indipendente di sinistra alla carica di consigliere comunale, è nominato assessore al Comune di Siena negli anni 1956-1965. Impiegato del Monte dei Paschi di Siena, diventa Direttore generale dell'Ufficio organizzazione della banca.
luogo/hi	<u>luogo</u> : Gaiole in Chianti <u>luogo</u> : Siena
funzioni, occupazione, attività	Consigliere comunale, Assessore comunale.

RELAZIONI

relazioni di appartenenza	Comune di Siena (fa parte dell'unità descritta)
---------------------------	---

RISORSE COLLEGATE

complessi archivistici prodotti	Subfondo LXXVII. nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena
---------------------------------	--

- - - - - : - - - - -

IDENTIFICAZIONE

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	voce di indice, soggetto produttore
intestazione/i	Pacini, Livio Pacini, Livio

DESCRIZIONE

date di esistenza	20 febbraio 1930 - 09 agosto 2017
storia	Livio Pacini Colle di Val d'Elsa (Siena), 20 febbraio 1930 - Siena, 9 agosto 2017. Livio Pacini consegue la licenza elementare. Mezzadro, si iscrive al PCI nel 1946 giunge a Siena nei primi anni Cinquanta. Diviene funzionario della Federazione senese dal 1954. Segretario della Sezione di Strove. Componente del CF, del CDF e della Segreteria provinciale e successivamente della presidenza della CFG e del CF. Fondatore della CIA, dirigente dell'INCA e della Federmezzadri, è Presidente dell'Alleanza Coltivatori Diretti. Eletto Consigliere comunale a Monteriggioni e poi a Siena, dal 1973 al 1983. Fino al 1999 è Vicepresidente della Soc. Case del Popolo Senesi Srl e dal 1989 al 2002 Presidente de L'Immobiliare Provinciale Srl, una delle società che gestisce il patrimonio immobiliare del PCI-PDS-DS-La Quercia in Provincia di Siena.
luogo/hi	<u>luogo</u> : Colle Val d'Elsa
funzioni, occupazione, attività	Consigliere comunale.

RELAZIONI

relazioni di appartenenza	Comune di Monteriggioni (fa parte dell'unità descritta) Comune di Siena (fa parte dell'unità descritta)
---------------------------	--

RISORSE COLLEGATE

complessi archivistici prodotti	Subfondo XL. nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena
---------------------------------	--

- - - - - : - - - - -

IDENTIFICAZIONE

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	voce di indice, soggetto produttore
intestazione/i	Paoli, Mario Paoli, Mario

DESCRIZIONE

date di esistenza	1914 - 1991
storia	Mario Paoli nasce a San Gimignano nel 1914 e muore nel 1991. E' il primo Sindaco di San Gimignano nel Dopoguerra. Si trasferisce poi a Ferrara dove svolgerà il ruolo di Direttore della Biblioteca Comunale, non svolgendo più attività politica.
luogo/hi	<u>luogo</u> : San Gimignano
funzioni, occupazione, attività	Sindaco.

RELAZIONI

relazioni di appartenenza	Comune di San Gimignano (fa parte dell'unità descritta)
---------------------------	---

RISORSE COLLEGATE

complessi archivistici prodotti	Subfondo LVIII nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena
---------------------------------	--

- - - - - : - - - - -

IDENTIFICAZIONE

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	voce di indice, soggetto produttore
intestazione/i	Pasqualetti, Ugo secondo la norma: ISAAR(CPF) Pasqualetti, Ugo secondo la norma: ISAAR(CPF)

DESCRIZIONE

date di esistenza	14 marzo 1928 - 04 dicembre 2018
storia	<p>Ugo Pasqualetti nasce a San Gimignano il 14 Marzo 1928 e si spenge nella sua città natale il 4 dicembre 2018.</p> <p>Bambino particolarmente dotato, salta la prima classe e in soli quattro anni consegue la licenza elementare. Date le condizioni economiche e la guerra incombente, non può proseguire gli studi ed è costretto ad andare a lavorare. A soli 11 anni, infatti, inizia a fare il mugnaio e poi insieme al padre Italo, che è il secondo sindaco di San Gimignano dopo la guerra, porta avanti per alcuni anni l'attività di cestaio.</p> <p>Partecipa alla Resistenza e la sua bottega artigiana infatti funziona da ritrovo, stamperia e scambio di informazioni.</p> <p>Continua poi a studiare da autodidatta e frequenta la Scuola di partito. Si impegna come funzionario di partito, ricoprendo vari ruoli da dirigente della FGCI, della Sezione e del Comitato comunale di San Gimignano. E' segretario del Comitato di zona della val d'Elsa e membro sia del Consiglio federale che del Consiglio direttivo federale. Viene eletto Consigliere regionale nella prima legislatura (1970-1975) dell'ente ed è Capogruppo, assessore e Sindaco di San Gimignano (1985-1987). Svolge anche il ruolo di Consigliere ed Assessore dell'Amministrazione provinciale di Siena. E' impegnato inoltre nella USL provinciale, dove svolge il ruolo di Vice-Presidente. Ha fondato ed è stato direttore del giornale sangimignanese "Il campanone".</p> <p>Tra i suoi scritti, vanno ricordati: "1945. I volontari sangimignanesi nella guerra di liberazione. Testimonianze, ricordi, riflessioni dei protagonisti quarant'anni dopo", presentazione di Vasco Calonaci, San Gimignano, 1984; "Fischia il vento urla la bufera. Testimonianze ed episodi della Resistenza sangimignanese (1920-1945)", San Gimignano, 1993.</p>
luogo/hi	<u>luogo</u> : San Gimignano <u>luogo</u> : San Gimignano
funzioni, occupazione, attività	Consigliere regionale, Assessore comunale, Consigliere comunale, Sindaco, Consigliere provinciale, Assessore provinciale.

RELAZIONI

relazioni di appartenenza	Regione Toscana. Consiglio regionale (fa parte dell'unità descritta) Provincia di Siena (fa parte dell'unità descritta) Comune di San Gimignano (fa parte dell'unità descritta)
---------------------------	---

RISORSE COLLEGATE

complessi archivistici prodotti	Subfondo XLI nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena
---------------------------------	--

- - - - - : - - - - -

Scheda IT-GRAMSCI-EACCPF0002-0038019

IDENTIFICAZIONE

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	voce di indice, soggetto produttore
intestazione/i	Periccioli, Moreno secondo la norma: ISAAR(CPF) Periccioli, Moreno secondo la norma: ISAAR(CPF)

DESCRIZIONE

date di esistenza	09 maggio 1953
storia	<p>Moreno Periccioli nasce a Volterra (PI), da famiglia contadina, il 9 maggio 1953. Nel 1957 si trasferisce a Siena. Sin dagli 11 anni svolge una serie di lavor, tra cui commesso al Coop Alleanza Senese. Nel 1971 consegue il diploma magistrale a Siena. E' operaio stagionale, poi assunto nel 1974 all'Alleanza Contadini di Siena (in seguito Confcoltivatori), come Responsabile fiscale, per poi diventarne Dirigente nel 1975 e Presidente nel 1979. Nel 1983 è nella Segreteria della Federazione senese del PCI con l'incarico di Responsabile economico (fino al 1990). Sostiene le idee dell'ala riformista del Partito. Nel 1990 è nella Segreteria Regionale del PCI con la responsabilità del Dipartimento Regione e enti locali.</p> <p>Nel 1980 è Consigliere provinciale alla Provincia di Siena per due mandati. Nel 1990 è eletto, nella lista del PCI, Consigliere regionale nella circoscrizione di Siena con 3.451 preferenze. Viene nominato Vicepresidente della Commissione speciale per la programmazione.</p> <p>Nel 1992 è Assessore regionale con numerose deleghe. In qualità di Assessore regionale, nei periodi corrispondenti alle varie deleghe ricoperte, è nominato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni. E coordinatore: degli assessori regionali al Lavoro; degli assessori regionali alla Formazione professionale; degli assessori regionali all'Energia.</p> <p>Alle elezioni regionali del 1995, è eletto nuovamente Consigliere regionale con 3.759 preferenze. E' nella Giunta. In qualità di Assessore all'Agricoltura è Coordinatore degli Assessori regionali all'Agricoltura e alla Caccia.</p> <p>Ha anche incarichi amministrativi, tra i quali si citano: Componente del CDA dell'UNIRE (dal 2000); Presidente della Assicoop Siena Spa (2001-2009); Presidente dell'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 6 Ombrone (2001-2011); nel CDA della Banca Toscana Spa (2001-2006); Amministratore dell'Azienda Regionale Agricola di Alberese (dal 2002); nel Cda della Monte Paschi Leasing e Factoring (2002-2011); Comitato dei Consorziati del Consorzio Operativo del Gruppo Monte dei Paschi di Siena (2006-2011), di cui è Vicepresidente nel 2009; nel CDA dell'Ente Toscano Tutela Vini (2006-2009); nel 2010 è Presidente di Estra Reti Gas (dal 2010) ed Amministratore unico di CENTRIA (fino al 2014); Presidente di Scarlino Energia (dal 2011); nel CDA di Banca Antonveneta; Membro del Comitato degli amministratori indipendenti (2011-2013); Commissario per la costituzione dell'Autorità Idrica Toscana (2011-2012); Presidente di Project Service srl (dal 2014); Presidente del CDA di Intesa spa (dal 2015); Amministratore Unico di Ambiente Toscana Spa (dal 2017).</p> <p>Forte è anche il suo impegno per la caccia. E': nel Consiglio Regionale delle Federcaccia Toscana (dal 2006); nel 2009 è Presidente della Federcaccia Toscana (dal 2009); promuove la CCT (Confederazione dei Cacciatori Toscani) cui aderiscono Federcaccia Toscana, Anuu Toscana, Arcicaccia Toscana; nel 2019 è Vicepresidente della Federazione Italiana della Caccia (dal 2019).</p>
luogo/hi	<u>luogo</u> : Volterra
funzioni, occupazione, attività	Consigliere provinciale, Consigliere regionale, Assessore regionale.

RELAZIONI

relazioni di appartenenza	Regione Toscana (la) (fa parte dell'unità descritta)
---------------------------	--

RISORSE COLLEGATE

complessi archivistici prodotti

Subfondo XLII nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena

- - - - - : - - - - -

IDENTIFICAZIONE

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	voce di indice, soggetto produttore
intestazione/i	Piazzì, Alessandro secondo la norma: ISAAR(CPF) Piazzì, Alessandro secondo la norma: ISAAR(CPF)

DESCRIZIONE

date di esistenza	11 dicembre 1944
storia	Alessandro Piazzì nasce a Bergamo l'11 Dicembre 1944. Dopo la laurea in filosofia, è docente di storia nei licei e, dal 2000 al 2005, docente a contratto di Storia della Filosofia Politica presso la facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Siena. Dal 1990 al 1998 è membro della Segreteria provinciale prima del PCI e poi del PDS. Dal 1998 al 2002 è membro della Direzione nazionale dei Democratici di Sinistra (DS). Affianca all'attività accademica e politica, un'intensa attività editoriale, pubblicando saggi di natura giuridica, storica e politica. Svolge anche altri incarichi in aziende ed enti. Dal 1992 al 1999 è membro del Consiglio d'Amministrazione dell'Università degli Studi di Siena, mentre dal 1999 al 2006 è membro del Consiglio di Amministrazione di Banca Toscana SPA (del gruppo Monte dei Paschi di Siena). A partire dal 2002 e fino al 2013 è Amministratore delegato di Intesa Spa, società del settore utility. Dal 2009 è Amministratore Delegato di Estra Spa.
luogo/hi	<u>luogo</u> : Bergamo

RISORSE COLLEGATE

complessi archivistici prodotti	Subfondo LXIV nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena
---------------------------------	---

- - - - - : - - - - -

IDENTIFICAZIONE

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	voce di indice, soggetto produttore
intestazione/i	Porcari, Luigi secondo la norma: ISAAR(CPF) Porcari, Luigi secondo la norma: ISAAR(CPF)
forma/e parallela/e	Marini

DESCRIZIONE

date di esistenza	24 dicembre 1905 - 16 febbraio 1986
storia	Luigi Porcari Parma, 24 dicembre 1905 - Roma, 16 febbraio 1986 Luigi Porcari consegue la licenza elementare ed è operaio. Si iscrive alla FGCI di Parma nel 1924. L'anno successivo viene scelto come partecipante al primo corso di formazione clandestino per i membri delle segreterie giovanili del partito, vicino al lago di Como. Nel 1927 ha due anni di ammonizione in quanto "pericoloso per l'ordine nazionale". Viene arrestato nel 1927 ed è condannato nel 1929 dal Tribunale speciale a dodici anni e sette mesi. Trascorre quasi dieci anni in carcere. E' organizzatore delle lotte partigiani nelle province di Parma, Reggio Emilia, Piacenza e Cremona. E' commissario di brigata, responsabile militare del Comando Unico del Nord Emilia e responsabile, poi, del Comitato militare del CLN di Siena. E' segretario della Federazione comunista senese dall'inizio del 1944 fino al luglio 1945 e, successivamente, della Federazione di Parma. Ricopre diversi incarichi presso la Direzione del PCI e presso la CGIL. E' doppia croce di guerra e medaglia di bronzo al valor militare. Si ricordano le sue memorie: "Così si resisteva", Guanda, 1974.
luogo/hi	<u>luogo</u> : Parma <u>luogo</u> : Roma
funzioni, occupazione, attività	Segretario provinciale.

RISORSE COLLEGATE

complessi archivistici prodotti	Subfondo XLIII. nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena.
---------------------------------	--

- - - - - : - - - - -

IDENTIFICAZIONE

tipologia	person
intestazione/i	Raffaelli, Ilio secondo la norma: ISAAR(CPF) Raffaelli, Ilio secondo la norma: ISAAR(CPF)

DESCRIZIONE

date di esistenza	27 luglio 1926
storia	Ilio Raffaelli, Montalcino (Siena), 27 luglio 1926 Ilio Raffaelli consegue la licenza elementare ed è operaio e boscaiolo. E' partigiano nella "Spartaco Lavagnini" nel 1944. E' anche segretario della locale sezione giovanile e Sindaco del Comune di Montalcino (1960-1980). E' corrispondente del Nuovo Corriere Senese e de l'Unità. Nel 1954 è tra i fondatori de "La Fortezza", periodico montalcinese. Nel 1956 è tra gli ideatori de "L'informatore politico", foglio del partito comunista. Dal 1994 al 2004, contribuisce al mensile "Il Bagattino". Cura la realizzazione didattica 'il museo del bosco', che ricostruisce l'ambiente di vita e lavoro dei boscaioli ilcinesi di un tempo. Nel 2020 è premiato con il "Leccio d'Oro" speciale per la sua attività di promozione del turismo e della cultura del Brunello. Tra i suoi scritti, ricordiamo: "Castiglione del Bosco", 1983; "Montalcino. Collina d'Italia", 1989; "Un pioniere del Brunello: Riccardo Paccagnini", 1990; "Prima delleconomia del Brunello", 2001; ""Montalcino 1892-1914. Socialisti, cattolici e liberali progressisti nell'Unione popolare, nella società e al Governo del Comune", 2005; "Montalcino e il suo Brunello, storia di un successo", 2008; "Ricordando la supremazia enologica della Nostra terra, 1980-2010", 2010; "I quartieri di Motalcino compiono cinquant'anni", 2011; "LA rinascita di Montalcino", 2017; "Montalcino, storia di tutto e di tutti", 2020.
luogo/hi	<u>luogo</u> : Montalcino
funzioni, occupazione, attività	Sindaco.

RELAZIONI

relazioni di appartenenza	Comune di Montalcino (fa parte dell'unità descritta)
---------------------------	--

RISORSE COLLEGATE

complessi archivistici prodotti	Subfondo LXXI. nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena.
---------------------------------	---

- - - - - : - - - - -

IDENTIFICAZIONE

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	voce di indice, soggetto produttore
intestazione/i	Roncucci, Massimo secondo la norma: ISAAR(CPF) Roncucci, Massimo secondo la norma: ISAAR(CPF)

DESCRIZIONE

date di esistenza	21 gennaio 1951
storia	<p>Massimo Roncucci nasce a Rapolano Terme (Siena) il 21 Gennaio 1951. Conseguita la licenza alla scuola media inferiore, lavora come operaio. Si iscrive alla FGCI e ne diviene dirigente prima a Rapolano Terme e poi a livello provinciale.</p> <p>E' componente del Comitato Federale, del Comitato Direttivo e della Segreteria della Federazione; Segretario del Comitato di zona dell'Area Senese.</p> <p>Dal 1974 al 1977 è nominato consigliere dell'Opera universitaria dalla Regione Toscana, e dal 1975 al 1980 è eletto Consigliere comunale a Rapolano Terme.</p> <p>Tra il 1985 e il 1999 è Consigliere e poi Assessore dell'Amministrazione Provinciale di Siena con deleghe al Bilancio, Lavori Pubblici, Trasporti, Viabilità e Ambiente. Componente del Consiglio di Amministrazione della LFI di Arezzo (La Ferroviaria Italiana), della Commissione nazionale trasporti, del Consiglio nazionale e regionale delle province, della Direzione nazionale della Lega delle autonomie locali.</p> <p>Dal 1999 al 2013 è Presidente della Tranpegaso, società toscana per la cooperazione con i paesi sottosviluppati e del TRA.IN di Siena, continuando il mandato con la trasformazione dell'azienda di trasporti in Tiemme SpA.</p> <p>Dal 2002 fa parte della Direzione nazionale di ASSTRA (Associazione nazionale delle aziende di trasporto pubblico locale), ne diviene Presidente nel 2014 per concludere il mandato nel 2018.</p> <p>Nel maggio 2019 è eletto Segretario dell'Unione comunale PD di Siena.</p>
luogo/hi	<u>luogo</u> : Rapolano Terme
funzioni, occupazione, attività	Consigliere comunale, Consigliere provinciale, Assessore provinciale.

RELAZIONI

relazioni di appartenenza	Comune di Siena (comprende l'unità descritta) Provincia di Siena (comprende l'unità descritta)
---------------------------	---

RISORSE COLLEGATE

complessi archivistici prodotti	Subfondo XLIV. nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena
---------------------------------	--

- - - - - : - - - - -

IDENTIFICAZIONE

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	voce di indice, soggetto produttore
intestazione/i	Rosati, Ilario secondo la norma: ISAAR(CPF) Rosati, Ilario secondo la norma: ISAAR(CPF)

DESCRIZIONE

date di esistenza	19 settembre 1930 - 31 gennaio 2009
storia	<p>Ilario Rosati, Chiusi (Siena), 19 settembre 1930 - Chiusi (Siena), 31 gennaio 2009</p> <p>Consegue la licenza elementare ed è mezzadro. Diviene funzionario di partito e dirigente del Partito comunista italiano a Chiusi. E' membro di molti organismi del PCI: Comitato federale, Comitato direttivo federale, Segreteria provinciale e Comitato regionale. E' anche membro della Commissione regionale di garanzia. E' anche Sindaco del Comune di Chiusi (1957-1963) e Consigliere regionale dal 1970 al 1978, ricoprendo anche i ruoli di Segretario dell'Ufficio Presidenza, membro e presidente della Commissione agricoltura e membro della commissione per il regolamento dell'assemblea regionale, oltre che presidente della speciale Commissione per l'ecologia.</p> <p>E' vicepresidente dell'Ente toscano per lo sviluppo agricolo forestale (ETSAF) e presidente dell'ASSO.PRO.CU.T. E' anche segretario dell'Associazione italiana per il consiglio dei comuni e delle regioni per l'Europa (AICCRE).</p> <p>Dal 1991 è in Rifondazione Comunista. E' stato membro dell'Accademia degli oscuri di Torrita di Siena, con lo pseudonimo di "Il Savio". Negli anni novanta, scrive saggi di storia del movimento operaio e popolare sia dell'area fiorentina che del senese. Tra i suoi scritti, editi per l'Editore del Grifo di Montepulciano, ricordiamo: "Lo sfratto di Bugno. Colle val d'Elsa 27 febbraio 1952. Lotte, vittorie, sconfitte di una categoria quasi scomparsa: i mezzadri senesi", premessa di R. Barzanti, 1984; "L'agricoltura senese tra memoria storica e politica corrente", premessa di E. Macaluso, 1985; "La cooperazione agricola in Toscana. Appunti per una discussione", introduzione di I. Cianferoni, 1986; "Squarci Michele: un contadino socialista ai contadini senesi. 1913-1915", presentazione di P. Chiappini, 1987; "Sinalunga: Natale '48-aprile '49. L'occupazione delle fornaci", presentazione di L. Mencaraglia, 1988; (con S. Grilli) "Le giornate di Torrita di Siena e di Montefollonico. Luglio '48 attentato a Togliatti", prefazione di R. Cirri, 1988; "Il capolega Severino Meiattini. Montalcino-Torrenieri 1948: pagine di storia e di cronaca", presentazione di E. Bonifazi, 1988; "Dicembre 1919-aprile 1924 in provincia di Siena. Dall'eccidio di Sarteano alle elezioni politiche del 1924", presentazione di A. Nesti, 1993; "Mezzadria e mezzadri senesi. Bibliografia", introduzione di I. Cianferoni, 1993; "Sindaco e contadino. Tra le zolle e il palazzo comunale", introduzione di I. Cianferoni, 1993; nonché "Aspetti tecnico-progettuali della costruzione dell'invaso del Farma-Merse", testo presentato al convegno organizzato dall'Ente toscano di sviluppo agricolo e forestale (Siena, 27 maggio 1981), Firenze 1981; "Pane e lavoro. I moti a Figline Valdarno, 3 maggio 1898", Firenze 1998; "Pane e lavoro. I moti a Sesto Fiorentino, 5 maggio 1898", Firenze 1998; "Roccastrada, Roccatederighi nella storia d'Italia. 1898, 1915, 1921", Firenze 2000; "Appunti sulla storia del Comune di Brozzi", Firenze 2005; "Guido Piccardi. Un sacerdote del basso clero. Cristinesimo e socialismo in Toscana tra il 1876 ed il 1912, con una selezione di testi tratti dal settimanale socialista toscano "La Martinella", Firenze 2007.</p>
luogo/hi	<u>luogo</u> : Chiusi <u>luogo</u> : Chiusi
funzioni, occupazione, attività	Sindaco, Consigliere regionale.

RELAZIONI

relazioni di appartenenza

Regione Toscana (fa parte dell'unità descritta)
Comune di Chiusi (fa parte dell'unità descritta)

RISORSE COLLEGATE

complessi archivistici prodotti

Subfondo XLV. nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena.

- - - - - : - - - - -

IDENTIFICAZIONE

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	voce di indice, soggetto produttore
intestazione/i	Sampieri, Aldo secondo la norma: ISAAR(CPF) Sampieri, Aldo secondo la norma: ISAAR(CPF)

DESCRIZIONE

date di esistenza	31 luglio 1923 - 21 settembre 1997
storia	<p>Aldo Sampieri Pietrasanta (Lucca), 2 agosto 1923 - Siena, 21 settembre 1997. Aldo Sampieri consegue la licenza elementare. Il padre è ferroviere, antifascista, e la madre di provenienza contadina, da una famiglia socialista. Partigiano combattente della formazione "Spartaco Lavagnini".</p> <p>Operaio edile, inizia l'attività politica nell'aprile 1943 e nell'agosto 1944 si iscrive al PCI, partecipando alla costituzione della sezione di Buonconvento. Ricopre diverse cariche nel comitato di sezione.</p> <p>Nel 1948 è chiamato dalla Federazione comunista per ricoprire l'incarico di responsabile Giovanile della Federazione. Nell'aprile 1949 è proposto come Segretario del Comitato costitutivo dell'allora rinata FGCI. Al successivo congresso provinciale è eletto Segretario della FGCS (1949-1950).</p> <p>Dai primi mesi del 1951 passa a lavorare alla Commissione organizzazione provinciale. Componente del CF, del CDF, della Segreteria provinciale e della CFC. Segretario del Comitato cittadino di Siena dal 1961 al 1972, Segretario provinciale UISP, componente del Comitato direttivo provinciale della Federazione del Sindacato Edili. Capogruppo e assessore provinciale allo sviluppo economico. Componente del Consiglio di Amministrazione della Casa di riposo Campansi di Siena e dirigente della CO.Tu.S.</p>
luogo/hi	<u>luogo</u> : Buonconvento
funzioni, occupazione, attività	Assessore provinciale.

RELAZIONI

relazioni di appartenenza	Provincia di Siena (fa parte dell'unità descritta)
---------------------------	--

RISORSE COLLEGATE

complessi archivistici prodotti	Subfondo LXXVI. nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena
---------------------------------	---

- - - - - : - - - - -

Scheda IT-GRAMSCI-EACCPF0002-0048218

IDENTIFICAZIONE

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	soggetto produttore, voce di indice
intestazione/i	Sapia, Giovanni secondo la norma: ISAAR(CPF) Sapia, Giovanni secondo la norma: ISAAR(CPF)

DESCRIZIONE

date di esistenza	01 ottobre 1934
storia	Giovanni Sapia nasce a Rossano (Cosenza) il 1 ottobre 1934. E' docente dell'Università degli Studi di Siena, Facoltà di Giurisprudenza. Fino al 1974 vive fra Rossano e Siena: a Siena, per il suo lavoro presso l'Università, a Rossano, con periodici necessari spostamenti, svolge l'attività politica e amministrativa. E' eletto Consigliere comunale del PSIUP e, dal 1972 del PCI. E' inoltre componente del Comitato Direttivo provinciale di Cosenza. Il 1975 è l'anno del completo e definitivo trasferimento a Siena. E' eletto nel Consiglio della Circoscrizione 2, Capogruppo e Vicepresidente. Nel Comitato Cittadino del PCI ha l'incarico di seguire il decentramento amministrativo e la partecipazione, e conseguente nascita delle Circoscrizioni (Legge 278/1976). Dal 1980 fa parte dell'Assemblea dell'Associazione Intercomunale Area Senese, che lo elegge nel Comitato di Gestione della USL 30, allora comprendente Cliniche universitarie e strutture ospedaliere e territoriali. Consigliere comunale dal 1983 al 1988. Nel 1985 lascia il Comitato di gestione USL e assume l'incarico di Capogruppo PCI nell'Assemblea dell'Associazione intercomunale. Fa parte, anche, del Comitato di gestione per il Diritto alla studio universitario (DSU). Nel PCI e nel PDS è Coordinatore della Commissione giustizia e problemi dello Stato della Direzione provinciale. Nei DS, Presidente del Consiglio provinciale dei Garanti.
luogo/hi	<u>luogo</u> : Rossano Calabro
funzioni, occupazione, attività	Consigliere comunale, Consigliere di circoscrizione.

RELAZIONI

relazioni di appartenenza	Comune di Siena (fa parte dell'unità descritta) Comune di Rossano Calabro (fa parte dell'unità descritta)
---------------------------	--

RISORSE COLLEGATE

complessi archivistici prodotti	Subfondo LXXIX. nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena
---------------------------------	---

- - - - - : - - - - -

IDENTIFICAZIONE

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	voce di indice
intestazione/i	Starnini, Alessandro Starnini, Alessandro

DESCRIZIONE

date di esistenza	11 giugno 1956
storia	<p>Alessandro Starnini Rapolano Terme (Siena) 11 giugno 1956. Dopo la maturità scientifica, inizia a lavorare per la CNA di Siena, di cui in seguito diventa dirigente. Nel 1970 è eletto Segretario provinciale della FGCI e fin da giovane è consigliere comunale a Rapolano Terme. Dal 1980 al 1984 è Segretario federale a Enna, rientrato a Siena entra a far parte della Segreteria della Federazione senese. E' Presidente della Commissione Enti Locali e Cultura. Dopo le elezioni provinciali del 1990 diventa presidente della Provincia di Siena. Alle elezioni del 1995, le prime in cui il Presidente è scelto direttamente dai cittadini, viene rieletto alla guida dell'Amministrazione Provinciale senese con l'appoggio del PDS di cui fa parte, del Patto dei Democratici, Verdi e La Rete. Componente dell'Ufficio di Presidenza dell'UPI. Dal 2000 diventa Consigliere regionale della Toscana eletto con i Democratici di Sinistra. Nel 2005 è rieletto nella lista di Uniti nell'Ulivo, che dal 2007 si evolve in Partito Democratico, partito di cui fa parte della Direzione regionale; rimane in carica fino al termine della legislatura nel marzo 2010. Nel 2014 viene eletto Consigliere comunale a San Giovanni d'Asso, restando in carica fino al termine del 2016 quando tale ente locale viene inglobato nel Comune di Montalcino. Nel 2018 è eletto Sindaco del Comune di Rapolano Terme.</p>
luogo/hi	<u>luogo</u> : Rapolano Terme
funzioni, occupazione, attività	Consigliere comunale; Presidente di Provincia, Consigliere regionale, Sindaco.

RELAZIONI

relazioni di appartenenza	<p>Comune di Rapolano Terme (fa parte dell'unità descritta) Provincia di Siena (fa parte dell'unità descritta) Regione Toscana. Consiglio regionale (fa parte dell'unità descritta) Comune di San Giovanni d'Asso (fa parte dell'unità descritta)</p>
---------------------------	---

RISORSE COLLEGATE

complessi archivistici prodotti	Subfondo XII. nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena
---------------------------------	---

- - - - - : - - - - -

IDENTIFICAZIONE

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	soggetto produttore, voce di indice
intestazione/i	Stolzi, Perseo secondo la norma: ISAAR(CPF) Stolzi, Perseo secondo la norma: ISAAR(CPF)

DESCRIZIONE

date di esistenza	01 aprile 1923 - 16 maggio 2013
storia	Perseo Stolzi nasce a Piancastagnaio il primo Aprile 1923 e qui muore il 16 Maggio 2013. Consegue la licenza ginnasiale ed è minatore ed artigiano. E' il fondatore ed il Presidente del Centro sociale anziani pianesi ed il Segretario della Camera del lavoro e dirigente del PCI a Piancastagnaio. E' membro del Comitato federale senese e dirigente del Comitato di zona dell'Amiata. Dal punto di vista istituzionale, ricopre gli incarichi di Sindaco di Piancastagnaio e di Consigliere provinciale.
luogo/hi	<u>luogo</u> : Piancastagnaio <u>luogo</u> : Piancastagnaio
funzioni, occupazione, attività	Sindaco, Consigliere provinciale.

RELAZIONI

relazioni di appartenenza	Provincia di Siena (fa parte dell'unità descritta) Comune di Piancastagnaio (fa parte dell'unità descritta)
---------------------------	--

RISORSE COLLEGATE

complessi archivistici prodotti	Subfondo XLVII nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena data della relazione: Subfondo XLVII nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena
---------------------------------	---

- - - - - : - - - - -

IDENTIFICAZIONE

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	voce di indice, soggetto produttore
intestazione/i	Talluri, Bruna secondo la norma: ISAAR(CPF) Talluri, Bruna secondo la norma: ISAAR(CPF)

DESCRIZIONE

date di esistenza	12 giugno 1923 - 21 novembre 2006
storia	<p>Bruna Talluri Siena, 12 giugno 1923 - Siena, 21 novembre 2006</p> <p>Bruna Talluri si laurea in Lettere e filosofia ed è insegnante di scuola media superiore. Cresciuta con ideali antifascisti, entra nel Partito d'azione nel 1943 a Torino e vi rimane fino al suo scioglimento. Entra, quindi, a far parte di Giustizia e libertà che confluisce in Unità popolare. Riceve la croce al merito di guerra per l'attività partigiana svolta. Nel 1944, è tra le fondatrici dell'Unione donne italiane (UDI). Insieme ad Ernesto Codignola decide di entrare nel Partito Socialista di Nenni. Viene eletta memora della segreteria nazionale, da cui esce dopo tre mesi. Aderisce, quindi, al Partito Comunista Italiano ed è nel Consiglio comunale di Siena dal 1968, diventando anche assessore all'istruzione e ai servizi sociali. E' tra i fondatori dell'istituto storico della resistenza senese.</p> <p>Tra i suoi scritti, segnaliamo: "I riflessi della cultura europea del XVIII secolo nei saggi filosofici di Francesco Algarotti", in "Miscellanea di studi in onore del prof. Eugenio Di Carlo", Trapani 1959; "Giovanni Nicola Bandiera e il Dictionnaire di Pierre Bayle", «Studi senesi», LXXII (1960), pp. 494-499; "Il conteso territorio di Comacchio e l'intervento del Sant'Uffizio contro Uberto Benvoglianti, erudito senese (1709-1712)", ivi, LXXIII (1961), pp. 147-172; "Pierre Bayle", Milano 1963; "L'anti-Machiavel e Voltaire politico", ivi, LXXV (1963), pp. 336-358; "La Civiltà cattolica e il fascismo. 1922-1924", ivi, LXXVII (1965), pp. 285-330; "La Civiltà cattolica e il fascismo. 1925-1929", ivi, LXXVIII (1966), pp. 258-298; "Benedetto Croce e la Civiltà cattolica", ivi, LXXIX (1967), pp. 236-252; "Il giornalismo democratico senese da Aspromonte a Mentana", ivi, LXXX (1968), pp. 337-371; "Il Nuovo Paese, giornale socialista diretto da Francesco Cellesi", ivi, LXXXIV (1972), pp. 487-514; "La Martinella e il giornalismo senese radicale e socialista (1880-1894)", Montepulciano 1983; "Il giornalismo senese liberale e democratico (1860-1880)", Montepulciano 1983; "Il giornalismo senese tra democrazia e socialismo: 1860-1900", in "Studi per Mario Delle Piane", Napoli 1986, pp. 183-238; "La 'svolta' del Novecento e il giornalismo senese", «Bullettino senese di storia patria», XCIV (1987), pp. 176-277, XCV (1988), pp. 225-332 e XCVI (1989), pp. 210-302; "La politica italiana nei giornali senesi (1861-1862)", Milano 1993; "La politica italiana nei giornali senesi (1882-1900)", Milano 1993; "La 'svolta' del Novecento e il giornalismo senese", Milano 1994; "Le origini del fascismo e il giornalismo senese (1919-1922)", Milano 1994; "Il Partito d'azione a Siena: la sua origine e la sua conclusione nei ricordi di una partigiana 'azionista'", in "La nascita della democrazia nel Senese. Dalla liberazione agli anni '50, atti del convegno (Colle Val d'Elsa, 9-10 febbraio 1996)", a cura di A. Orlandini, Firenze 1997, pp. 179-194.</p>
luogo/hi	<u>luogo</u> : Siena <u>luogo</u> : Siena
funzioni, occupazione, attività	Consigliere comunale, Assessore comunale.

RELAZIONI

relazioni di appartenenza	Comune di Siena (fa parte dell'unità descritta)
---------------------------	---

RISORSE COLLEGATE

complessi archivistici prodotti

Subfondo LXVII. nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena.

- - - - - : - - - - -

Scheda IT-GRAMSCI-EACCPF0002-0051360

IDENTIFICAZIONE

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	soggetto produttore, voce di indice
intestazione/i	Travaglini, Giuseppe secondo la norma: ISAAR(CPF) Travaglini, Giuseppe secondo la norma: ISAAR(CPF)

DESCRIZIONE

date di esistenza	04 agosto 1935 - 2002
storia	Giuseppe Travaglini Abbadia San Salvatore (Siena), 4 agosto 1935 - Siena, 2002. Giuseppe Travaglini consegue la licenza media inferiore. Operaio. Si iscrive alla FGCI e poi al Partito nel 1952. Dal 1961 diviene funzionario della Federazione senese. E' Segretario di sezione e del Comitato comunale di Abbadia San Salvatore. Componente del CF, del CDF, e della CFC. E' eletto consigliere comunale ad Abbadia San Salvatore. E' dirigente del Comitato cittadino di Siena fino al 1980.
luogo/hi	<u>luogo</u> : Abbadia San Salvatore <u>luogo</u> : Siena
funzioni, occupazione, attività	Consigliere comunale.

RELAZIONI

relazioni di appartenenza	Comune di Abbadia San Salvatore (fa parte dell'unità descritta)
---------------------------	---

RISORSE COLLEGATE

complessi archivistici prodotti	Subfondo XLVIII. nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena
---------------------------------	--

- - - - - : - - - - -

Scheda IT-GRAMSCI-EACCPF0002-0053358

IDENTIFICAZIONE

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	soggetto produttore, voce di indice
intestazione/i	Vieri, Sergio secondo la norma: ISAAR(CPF) Vieri, Sergio secondo la norma: ISAAR(CPF)
forma/e parallela/e	Fringuello

DESCRIZIONE

date di esistenza	21 ottobre 1928 - 2017
storia	<p>Sergio Vieri Rosia (Sovicille, Siena), 21 ottobre 1928 - Siena, 2017. Sergio Vieri consegue la licenza del biennio dell'Istituto tecnico industriale. Partigiano combattente nel terzo distaccamento della "Spartaco Lavagnini" Monticiano-Chiusdino.</p> <p>Si iscrive al PCI nel maggio 1944. Dal 1946 al 1951 lavora, prima come apprendista tornitore presso la ditta Bocci e Semplici di Siena, poi come ferraiolo presso la Coop. Trasimeno di Ampugnano e infine come manovale a Rosia per la Coop. Edile Rosia e la ditta di Giuseppe Viti.</p> <p>Frequenta i corsi presso la scuola superiore di scienze sociali a Mosca (1963-1964) e ricopre varie cariche all'interno del PCI e della CGIL: dirigente della FGCI, segretario della Sezione di Rosia, componente del CF, consigliere e assessore nel Comune di Sovicille, consigliere provinciale, responsabile del PCI a Piancastagnaio, nell'Amiata e nel grossetano (1953-1956), membro della Segreteria provinciale e della Segreteria della Camera del lavoro (1960-1962), Segretario regionale della CGIL (1974) e responsabile della commissione sanità e presidente del Consorzio socio-sanitario Siena-Sud per la programmazione ospedaliera, responsabile della sezione agraria provinciale (1983-1985). Nel 1998 è responsabile della sezione del quartiere di San Miniato di Siena per l'Ulivo.</p>
funzioni, occupazione, attività	Consigliere comunale, Assessore comunale, Consigliere provinciale.

RELAZIONI

relazioni di appartenenza	Comune di Sovicille (fa parte dell'unità descritta) Provincia di Siena (fa parte dell'unità descritta)
---------------------------	---

RISORSE COLLEGATE

complessi archivistici prodotti	Subfondo XLIX. nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena
---------------------------------	--

- - - - - : - - - - -

IDENTIFICAZIONE

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	voce di indice, soggetto produttore
intestazione/i	Vigni, Alessandro secondo la norma: ISAAR(CPF) Vigni, Alessandro secondo la norma: ISAAR(CPF)

DESCRIZIONE

date di esistenza	16 novembre 1948
storia	<p>Alessandro Vigni nasce a Siena il 16 novembre 1963.</p> <p>Alessandro Vigni nasce in una numerosa famiglia mezzadrile, nel podere della villa il Serraglio, e quando il babbo lascia la terra si trasferiscono a Siena.</p> <p>Consegue il titolo di "applicato ai servizi amministrativi" e nel 1965 inizia a lavorare in città, prima da un perito di assicurazioni e poi in una oreficeria.</p> <p>Nel 1967 diviene funzionario della Federazione Giovanile Comunista, di cui è Segretario provinciale nel 1968-1969.</p> <p>Nel 1970 è responsabile della propaganda della Federazione comunista, e di fronte alla richiesta della Direzione nazionale di mandare degli aiuti in Sicilia per l'imminente campagna elettorale regionale, si offre volontariamente e quindi, all'inizio del 1971, si trasferisce ad Enna.</p> <p>Al termine di quella esperienza elettorale Emanuele Macaluso a Palermo e Ugo Pecchioli a Roma gli propongono di assumere l'incarico di Segretario della Federazione ennese del PCI.</p> <p>Nello stesso periodo collabora con Napoleone e Pompeo Colaiani, Achille Occhetto, il giudice Cesare Terranova e Pio La Torre.</p> <p>Nel 1975 rientra a Siena assumendo l'incarico di responsabile del settore economia della Federazione.</p> <p>Nel 1978 è eletto al Consiglio comunale di Siena.</p> <p>Nel 1980 lascia gli incarichi politici diretti per assumere il primo incarico amministrativo, quello di presidente dell'Associazione Intercomunale Area Senese.</p> <p>Nel 1984 diviene Assessore all'Urbanistica al Comune di Siena. Si occupa della revisione del Piano Regolatore Generale, il cui incarico è affidato a Bernardo Secchi e dell'equipe fanno parte tra gli altri Vittoria Calzolari e Tommaso Giura Longo.</p> <p>In quegli stessi anni fa parte del Consiglio direttivo dell'Istituto Nazionale di Urbanistica</p> <p>Nel 1988 è nominato Assessore alle attività economiche ed al traffico del Comune di Siena e durante il mandato istituisce la Zona a Traffico Limitato praticamente in tutto il centro storico all'interno della mura, il sistema dei Pollicini e dei parcheggi scambiatori. E' anche componente del Comitato nazionale di coordinamento degli Assessori al Traffico.</p> <p>Finito il mandato in Comune, dal 1993 al 2002 è eletto presidente del GAS-INT che poi si trasforma in Intesa.</p> <p>Anche in questa funzione ha un incarico nazionale: quello di coordinatore del gruppo delle piccole e medie imprese di Federgasacqua,</p> <p>Dal 2003 è in pensione, ma ha continuato a svolgere attività imprenditoriali ed è nominato presidente di Confservizi International, un consorzio nato per la promozione dell'attività all'estero delle aziende italiane dei servizi pubblici.</p> <p>Si iscrive al PDS e poi ai DS.</p> <p>Nel 2018 è candidato a Sindaco del Comune di Siena con la lista Sinistra per Siena.</p>
luogo/hi	<u>luogo</u> : Siena
funzioni, occupazione, attività	Consigliere comunale, Assessore comunale, Segretario provinciale.

RELAZIONI

relazioni di appartenenza

Comune di Siena (comprende l'unità descritta)

RISORSE COLLEGATE

complessi archivistici prodotti

Subfondo L. nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena

- - - - - : - - - - -

IDENTIFICAZIONE

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	voce di indice
intestazione/i	Vigni, Fabrizio secondo la norma: ISAAR(CPF) Vigni, Fabrizio secondo la norma: ISAAR(CPF)

DESCRIZIONE

date di esistenza	16 settembre 1956
storia	<p>Fabrizio Vigni nasce a Siena il 16 settembre 1956.</p> <p>Il suo impegno politico inizia nei primi anni '70, nel movimento degli studenti. Aderisce nel 1974 alla FGCI e dal 1975 al PCI. Dopo il diploma in chimica industriale si iscrive alla Facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Siena. Dal 1975 al 1977 fa parte della segreteria provinciale della FGCI.</p> <p>Candidato al Consiglio provinciale a seguito della riforma che abbassa a 18 anni l'elettorato attivo e passivo, ricopre il ruolo di consigliere dal 1976 al 1980.</p> <p>Nel 1977 assume l'incarico di responsabile della commissione scuola della Federazione Comunista Senese. Dal 1981 entra a far parte della segreteria provinciale del partito, con l'incarico prima di responsabile della commissione cultura e università e successivamente della commissione enti locali. Negli stessi anni collabora alla redazione del "Nuovo Corriere Senese".</p> <p>Nel 1987 viene eletto segretario provinciale del PCI e nella Direzione regionale. Nel 1989, con il 18° Congresso, viene eletto nel Comitato Centrale.</p> <p>Nel 1988 è capolista per il PCI nelle elezioni per il Consiglio Comunale di Siena, ricoprendo poi fino al 1993 il ruolo di consigliere comunale.</p> <p>Nel novembre 1989 sostiene la svolta di Occhetto e guida la transizione verso la nascita del PDS, di cui viene eletto segretario provinciale nel 1991. E' componente della Assemblea nazionale del PDS, oltre che della Direzione e della segreteria regionale toscana.</p> <p>Nel 1994 viene eletto alla Camera dei deputati nella coalizione dei Progressisti, e poi riconfermato nelle successive due legislature (1996-2001 e 2001-2006) vincendo le elezioni nel collegio uninominale di Siena come candidato dell'Ulivo.</p> <p>Alla Camera è componente della Commissione Ambiente, territorio e lavori pubblici, con il ruolo di capogruppo per i Democratici di Sinistra dal 2001 al 2006.</p> <p>Alla fine degli anni '90 promuove la campagna internazionale per fermare l'esecuzione del giovane americano di origini italiane Derek Rocco Barnabei, condannato a morte negli Stati Uniti. Dopo l'esecuzione avvenuta nel settembre 2000 dà vita, insieme alla madre Jane Barnabei e alle istituzioni senesi, ad una Fondazione che opera per l'abolizione della pena di morte nel mondo e per i diritti umani.</p> <p>Dal 2004 al 2007 fa parte della Assemblea nazionale, della Direzione nazionale e della Presidenza della Direzione dei Democratici di Sinistra.</p> <p>Dal 2001 al 2006 è responsabile nazionale DS per le infrastrutture e i lavori pubblici.</p> <p>Esponente dell'area ambientalista del partito, nel 2004 viene eletto portavoce nazionale dell'associazione Sinistra Ecologista ed è tra i promotori della mozione ecologista nel congresso dei DS.</p> <p>Con la nascita del Partito Democratico viene eletto nella Assemblea nazionale del partito e poi, dal 2008 al 2013, nella Direzione nazionale, ricoprendo anche l'incarico di responsabile organizzazione fino al momento delle dimissioni di Walter Veltroni nel 2009.</p> <p>Insieme ad altri esponenti di primo piano dell'ambientalismo italiano tra cui Edo Ronchi, Ermete Realacci, Roberto Della Seta, Francesco Ferrante e Massimo Scalia, dà vita alla associazione Ecologisti Democratici (Ecodem), di cui è presidente nazionale dal 2007 al 2013.</p>

Dal 2009 al 2016 è amministratore di società operanti nel settore dei servizi ambientali, delle energie rinnovabili e della green economy, tra cui APEA, Siena Ambiente e SEI Toscana.

luogo/hi

luogo: Siena

funzioni, occupazione, attività

Consigliere provinciale, Segretario provinciale, Consigliere comunale, Parlamentare.

RELAZIONI

relazioni di appartenenza

Comune di Siena. Consiglio comunale (fa parte dell'unità descritta)
Parlamento della Repubblica Italiana (fa parte dell'unità descritta)
Provincia di Siena (fa parte dell'unità descritta)

RISORSE COLLEGATE

complessi archivistici prodotti

Subfondo LI nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena

- - - - - : - - - - -

IDENTIFICAZIONE

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	voce di indice, soggetto produttore
intestazione/i	Vigni, Roberta Vigni, Roberta

DESCRIZIONE

date di esistenza	05 marzo 1967
storia	Roberta Vigni nasce a Monteroni d'Arbia il 5 marzo 1967. E' laureata in Scienze politiche. Si iscrive alla FGCI nel 1980 e svolge attività politica sia a livello della locale Sezione di Monteroni d'Arbia, sia a livello provinciale. Partecipa come delegata della Segreteria provinciale al Congresso nazionale della FGCI a Napoli nel 1985. E' responsabile dei Centri per l'ambiente anche a livello nazionale e partecipa in qualità di inviata ai Comitati federali del PCI e del PDS. Si iscrive al PCI nel 1988 nella Sezione di Monteroni d'Arbia. Dal 1990 al 1994 è componente della Commissione femminile del PDS di Siena.
luogo/hi	<u>luogo</u> : Monteroni d'Arbia

RISORSE COLLEGATE

complessi archivistici prodotti	Subfondo LXXV nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena
---------------------------------	---

- - - - - : - - - - -

IDENTIFICAZIONE

tipologia	person
funzione (rispetto alla documentazione d'archivio)	voce di indice
intestazione/i	Zeppi, Ivano secondo la norma: ISAAR(CPF) Zeppi, Ivano secondo la norma: ISAAR(CPF)

DESCRIZIONE

date di esistenza	16 giugno 1956
storia	<p>Ivano Zeppi nasce a Montepulciano (Siena) il 16 giugno 1956. Figlio unico di famiglia mezzadrile residente al Podere La Croce, Palazzo Massaini, Pienza.</p> <p>Con la morte del babbo Agostino, si trasferisce con la mamma Imola Neri a Chianciano Terme. Conclusa l'istruzione con un triennio professionale al Marconi di Chiusi, dal 1969 inizia a lavorare nell'attività alberghiera.</p> <p>Di famiglia comunista, si ritrova ben presto coinvolto nell'attività sindacale e politica. Nel 1969-1970 prende la tessera FGCI e con altri riorganizza il locale circolo, diventandone segretario e delegato provinciale. Tra il 1975-1978 assume la guida della Segreteria provinciale.</p> <p>Dal 1974 collabora con la locale Sezione del PCI, svolgendo funzioni organizzative, propaganda per la vittoria del referendum sul divorzio e diffusioni domenicali de "l'Unita". Nel 1975 diventa funzionario della Federazione Comunista. Resta dipendente del PCI, ricoprendo numerosi incarichi politici e organizzativi a livello provinciale, nazionale e regionale, fino al 31 luglio 1991. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - componente del Comitato Federale e del Comitato Direttivo della Federazione; - Dirigente del Comitato Valdichiana (1979-1980) curando le campagne elettorali di Sinalunga e Pienza; - Frequenta (1980-1981) il Corso formativo residenziale a Frattocchie (direttore L. Gruppi); - Segretario del Coordinamento Cittadino senese (1983) dove si occupa della campagna elettorale comunale e della manifestazione di apertura con Enrico Berlinguer; - Amministratore della Federazione provinciale con responsabilità su autofinanziamento e "magazzino" della Festa provinciale dell'Unità; - Dipendente dal 1986 del Partito nazionale al settore amministrazione diretto da R. Pollini; - amministratore della FGCI nazionale e componente della Segreteria di Folena con responsabilità su riorganizzazione finanziaria e feste nazionali "Africa" e "America Latina"; - Dipendente dal 1987 del Comitato Regionale Toscano (segretario V. Chiti) dove è responsabile di Segreteria e Comunicazione. - componente della direzione Festa nazionale dell'Unità di Firenze (1988) con responsabilità per propaganda e informazione. Nel 1988 ha un Breve incarico nella gestione di Siena Press, editrice del Nuovo Corriere Senese. - Ancora a Roma (dal 1989) alla Tesoreria nazionale (diretta da M. Stefanini) come responsabile Bilancio. <p>Nel 1991 torna a Siena e nello stesso periodo entra nel "mondo della cooperazione" che sarà la sua casa per quasi trent'anni. Il primo incarico è al Consorzio Dettaglianti (Conad) di Badesse (Monteriggioni-Siena) come responsabile Sviluppo per l'area di Siena, poi alla è alla Legacoop territoriale di Siena; quindi, nel luglio 1997, è alle dipendenze di Conad Tirreno (Pistoia); dal gennaio 1999 è alla Produzione e Lavoro regionale, dove diventa prima dirigente, poi Direttore e Presidente di ARCPL Toscana. Partecipa alla costituzione dell'Area Lavoro Legacoop Toscana della quale diviene direttore fino al pensionamento nel 2019. Oggi è consulente di alcune imprese.</p> <p>Nel corso dell'attività ha partecipato ai CdA di diverse aziende e enti.</p>

luogo/hi

luogo: Montepulciano

RISORSE COLLEGATE

complessi archivistici prodotti

Subfondo LII. nell'Archivio di Particolari dell'ASMOS di Siena

- - - - - ; - - - - -